

Benzina finita, la Openjobmetis dice addio ai playoff

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2016



Non riesce l'ultimo colpo di coda. **La Openjobmetis, stanca e delusa** dopo la bruciante sconfitta in finale di Coppa, viene **respinta nell'assalto al "Pianella"** e deve così dire addio alla qualificazione ai playoff che **non sarebbe comunque arrivata per via dei risultati** dagli altri campi. Un ko che ci sta, per quanto visto in campo: Cantù, una delle grandi delusioni dell'anno, non voleva lasciare la stagione concedendo un derby agli arcirivali e non ha fatto sconti a una Varese arrivata ancora una volta con la benzina ai minimi.

E così, **dopo l'intervallo, sui ragazzi di Moretti è arrivata la mazzata:** 29 punti subiti, troppi errori in attacco e partita che in quel punto è scivolata verso la Brianza. **Varese non è morta subito**, e di questo va assolutamente dato atto: Wright, a testa bassa, Cavaliero e Davies hanno provato a **raddrizzare un'ultima volta** la serata e la Openjobmetis è arrivata anche a -6 in un paio di occasioni. Però qualche altro errore dovuto alla poca lucidità e una Vitasnella brava a saltare il pressing ospite hanno definitivamente chiuso i conti.

Niente playoff quindi, per il terzo anno di fila, e questo era stato l'obiettivo richiesto dalla società l'estate scorsa. Ma poi, come tutti sappiamo, Varese ha attraversato **7 mesi abbondanti di rara pazzia:** è successo di tutto, nel male come nel bene e alla fine il bilancio ci pare **sopra alla sufficienza** grazie a quella splendida e tremenda cavalcata di Coppa e a un record in Serie A comunque onorevole, 14 vinte e 16 perse. Sufficienza che però va in qualche modo "estesa" ai movimenti estivi: Varese, è opinione comune, deve evitare di smantellare tutto e sta già pensando a cosa fare. Moretti e i tre italiani ci saranno, nei prossimi giorni si parlerà **concretamente con Wright (proposta per un biennale?) e**

Kangur: potrebbero essere loro i primi due “colpi” di mercato.

COLPO D’OCCHIO – Il prepartita del “Pianella” non è certo paragonabile a quello vissuto in decine di occasioni precedenti. La gente c’è comunque e **riempie gli spalti** quasi per intero, ma di calore ce n’è davvero pochino, salvo quando capitano Abbass viene premiato come miglior giocatore della stagione e quando sfilano gli under 20 canturini campioni d’Italia. Senza ultras biancorossi presenti, la **tifoseria varesina è ugualmente rappresentata** da un centinaio di persone appostate dietro alla panchina di Moretti.

PALLA A DUE – Rihards **Kuksiks** si è portato un po’ di influenza dalla Francia, ma pur non essendo al massimo è ugualmente a disposizione di Moretti che lo manda **direttamente in quintetto**. I titolari quindi sono quelli di sempre, mentre Bazarevich dà subito spazio **al fresco ex Roko Ukic** in regia.

LA PARTITA – E’ una bella Openjobmetis quella che si presenta sulle tavole del “Pianella”. **Davies** segna subito due canestri, Varese seleziona bene i tiri (8/11 da 2), **Ferrero mette 5 punti** e Cantù deve ricucire un paio di minibreak per chiudere sotto **21-23** alla prima pausa.

La seconda frazione è simili: le squadre giocano a viso aperto, Varese **riprova a scappare con Davies e Wright** ma quando scava un piccolo solco ha il torto di non riuscire a insistere. Si va così alla pausa in perfetta parità, **39-39**.



Foto M. Ozbot

Poi il buio: l’aperitivo del terzo quarto è un **tecnico affibbiato nell’intervallo** per una protesta sull’errore di Ferrero sulla sirena. Si comincia così con il libero di Ukic e un canestro di Fesenko che aprono un parziale pesantissimo di 10-2 che condiziona la gara. **Il simbolo negativo è Wayns**, che continua a sparare a salve dalla media e dalla lunga e che chiuderà con un terribile zero alla casella dei punti con 0/6 dal campo. **E’ qui che Varese si perde:** Heslip, Johnson e Fesenko colpiscono duro, Ukic dirige con attenzione e la sirena vale un gong tremendo, **68-53**.

IL FINALE – Varese morta? Tutt’altro, ed è bello che i biancorossi provino davvero a dare tutto. Peccato che ancora una volta **la lucidità faccia difetto**, e quando i padroni di casa alzano un po’ il piede dall’acceleratore i ragazzi di Moretti perdono un paio di buone occasioni. La maggiore quando a **Cantù viene fischiato un antisportivo**: ci sarebbero le condizioni per tornare a -8 e invece la Openjobmetis fa la miseria di un punto (libero di Kangur). Non è finita neancora: **Wright si butta dentro** a costo di sbagliare tutto, **Cavaliero** inventa un paio di canestri, **Davies** (che sbaglia però diversi liberi) continua a segnare da sotto e per due volte i biancorossi **risalgono a -6**. Moretti ci crede, incita i suoi nel timeout (“Siamo vivi, siamo vivi!”) ma i palloni recapitati a Fesenko fanno saltare le ultime speranze per l’**89-79** che chiude la stagione.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it